iterfestival _ programma

festival della letteratura _ arte

9 aprile _ 8 maggio 2021

VILLA GREPPI

villagreppi.it

LoSCIAME COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Libri

losciame.it

Quinta edizione.

“Si usa uno specchio di vetro per guardare il viso e si usano le opere d’arte per guardare la propria anima.”
(George Bernard Shaw)

È ormai quasi un anno che ci è precluso di vivere con il nostro corpo tutto ciò che per noi è Arte: avvicinarsi ad una tela quasi per sentirne l’odore, girovagare tra le stanze di una villa di delizia, mettersi comodi sulla poltrona di un cinema, chiudere gli occhi durante un concerto, chiedere l’autografo alla fine di una presentazione, battere le mani per far tornare gli attori in scena.
Per fortuna la Letteratura ancora ci parla, ci scava dentro, ci emoziona. Ci ricorda che la nostra stessa vita è una preziosa opera d’arte.

l’arte di sbagliare è cadere e rialzarsi in cerca della felicità
l’arte di farsi strada fa emergere caratteri indomiti
l’arte del disegno brutto ti libera dal giudizio
l’arte di immergersi nella memoria ci conduce tra i coralli
l’arte di trovare l’equilibrio è una ricerca lunga una vita
l’arte di sopravvivere è come una luce che, dal buio, brucia gli occhi
l’arte di agire produce frutti aspri e dolci
l’arte di fuggire ti fa tornare dove si trova il cuore
l’arte di lottare ha il colore fragile del papavero
l’arte di porsi le giuste domande viaggia sul filo dell’umorismo
l’arte di raccontare una storia annulla il tempo e lo spazio
l’arte di rincorrere il vento ti fa sorridere fra le lacrime
l’arte di inseguire i desideri conduce tra antiche dimore

DIREZIONE ARTISTICA
Martina Garancini
e Claudia Frauto
de *Lo Sciame Libri* di Arcore

MODERATRICE DEGLI INCONTRI
Martina Garancini

Tutti gli incontri saranno trasmessi online sul sito www.villagreppi.it, sul canale Youtube (Consorzio Brianteo Villa Greppi), sulle pagine Facebook: @consorziobrianteovillagreppi Lo Sciame Libri

Venerdì 9 _ h 21.00

L’ARTE DI SBAGLIARE ALLA GRANDE

Enrico Galiano

INCONTRO CON L’AUTORE

l’arte di sbagliare

“È molto più importante insegnare a rialzarsi che a non cadere mai; insegnare a essere veri invece che perfetti”

Qualcuno ha detto che nella nostra vita non commettiamo tanti errori ma sempre lo stesso, ripetuto infinite volte. Perché i nostri sbagli raccontano di noi molto più di quanto crediamo. Eppure sbagliare è diventato un tabù. Galiano, con sincerità e coraggio, ha deciso di sfatare il mito della perfezione e svelare tutti i suoi errori e le scelte azzardate. Da quelli in apparenza piccoli, come quando ha rinunciato ad uscire con la ragazza dei suoi sogni, a quelli più terribili, come la notte in cui per poco non è stato arrestato; i brutti voti presi, quelli dati, e come tutto questo l’abbia reso l’uomo che è oggi. Perché non c’è dubbio: sbagliare può causare ferite che impiegano anni a rimarginarsi e può lasciare segni indelebili nella nostra anima. Ma è necessario per capire chi siamo, per vivere una vita piena e trovare la nostra strada. Galiano è in grado di dare voce ai sogni e alle aspettative degli adolescenti di oggi come nessun altro. E con questo libro offre sia ai ragazzi sia a tutti coloro che hanno a cuore il loro futuro, la rinnovata consapevolezza che ogni errore non è che una tappa di quell’avventurosa e appassionante ricerca di sé stessi che è la vita. Ricordandoci che, se si vuole davvero crescere, allora occorre soprattutto imparare a sbagliare.

FOCUS AUTORE

Enrico Galiano insegna in una piccola scuola di periferia, scrive romanzi, crea contenuti web ma soprattutto coinvolge e travolge studenti, lettori, interlocutori. Il suo romanzo d’esordio *Eppure cadiamo felici* è stato il libro rivelazione del 2017, poi, sempre con Garzanti, ha pubblicato con grande successo, *Tutta la vita che vuoi*, *Più forte di ogni addio* e *Dormi stanotte sul mio cuore*. La sua webserie *Cose da prof* ha avuto oltre 20 milioni di visualizzazioni. Ha dato il via al movimento dei #poeteppisti, flashmob di studenti che imbrattano le città di poesie e, nel 2015, è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d’Italia dal sito Masterprof.it. D’altronde lui conquista e riconquista chi ha il piacere di ascoltarlo perché abbraccia dalla carta stampata scavalcando la cattedra, esce dallo schermo. Ogni tanto prende la sua bicicletta e se ne va in giro per il mondo con uno zaino, una penna e tanta voglia di stupore.

Sabato 10 _ h 17.00

VIA LIBERA. 50 DONNE CHE SI SONO FATTE STRADA

Valentina Ricci, Viola Afrifa, Romana Rimondi

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di farsi strada

"Ogni strada racconta di donne incredibilmente moderne, meravigliose, straordinarie nella loro normalità. Donne la cui vita è fatta di strade difficili e pericolose, percorse tutte con la stessa consapevolezza, quella di voler vivere in libertà."

Sono pochissime le strade dedicate alle donne in Italia. E di queste, la maggior parte celebra sante, martiri e madonne. E le scrittrici, le scienziate, le sportive, le artiste e le eroine dove sono finite? Non apprezzate, ostacolate, oscurate dalla fama del compagno, sminuite e sottovalutate, sono rimaste nell'ombra, e le rare eccezioni non hanno ottenuto più di una targa in periferia. Eppure Artemisia Gentileschi ha sfidato le convenzioni dell'arte e della morale, Franca Florio è stata la protagonista incontrastata della Belle Époque, Tina Modotti ha rivoluzionato la fotografia e Gae Aulenti l'architettura. Come loro, molte altre donne dalla mente geniale e dalla personalità forte hanno lottato per affermarsi, cimentandosi nella duplice impresa di esprimere il proprio talento e di emergere in un mondo di uomini. Questo libro vuole rendere giustizia a cinquanta grandi donne italiane di ogni epoca, che hanno affrontato ostacoli e pregiudizi per consegnarci un esempio di determinazione, coraggio e indipendenza valido ancora oggi. Il risultato è un viaggio senza tempo attraverso lo sguardo delle donne che ci hanno spianato la strada.

FOCUS AUTORE

Valentina Ricci, nel 2001 è entrata per caso a Radio Deejay e ha capito subito che non se ne sarebbe andata mai più. Nel 2003 inizia il suo sodalizio con La Pina e con Diego Passoni per *Pinocchio*, uno dei programmi di maggiore successo di Radio DJ e, con loro, nel 2011 pubblica *Ciao che fate?* (Mondadori). Nel 2019 pubblica il romanzo ironico e romantico, *Le posizioni dell'amore* (Vallardi).

Viola Afrifa è nata con la valigia pronta. Vive a Siena, Parigi, New York e Stoccolma prima di stabilirsi a Milano. Parte lavorando in tv poi, nel 2014, inciampa nella radio e non ne esce più. È la spalla di Fabio Volo ne *Il Volo del mattino*, programma quotidiano di Radio Deejay.

Romana Raimondi, graphic designer, dopo alcuni anni come creativa in un'agenzia pubblicitaria, diventa freelance, collaborando con numerosi brand, dalla moda alla grande distribuzione. Non ha mai scritto un libro finora perché ha sempre preferito parlare con le immagini, ma *Via Libera* le ha permesso di fare entrambe le cose.

Giovedì 15 _ h 21.00

LA VIA DEL DISEGNO BRUTTO

Alessandro Bonaccorsi

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte del disegno brutto

"La Via del Disegno Brutto" è un percorso pratico, divertente e adatto a tutti, che ti accompagna a esplorare il tuo tratto, la tua fantasia, il mondo. La felicità è a portata di matita!"

La maggior parte delle persone non sa disegnare e quindi non disegna. Parla, scrive, pensa, canta, ma non disegna. Ci hanno insegnato che disegnare è una cosa da bambini... o da artisti. E che saper disegnare è un dono, un po' come saper cantare. Eppure molti di noi cantano sotto la doccia, quando nessuno può sentirli: è una cosa intima che facciamo solo per il piacere di farla e con i capelli fradici ci sentiamo come Lady Gaga o De Andrè! Le nostre mani si sono abituate a guidare, cucinare, scrivere su una tastiera, ma hanno dimenticato la gioia di tracciare segni, il gusto di far fluire la penna sul foglio, in piena libertà. Senza usare la gomma, senza pensare se si è bravi o no, se ciò che stiamo facendo abbia un senso. Senza un giudizio...

FOCUS AUTORE

Alessandro Bonaccorsi, Visual Designer e Illustratore, è l'ideatore del corso di Disegno Brutto.
Si è specializzato nella facilitazione visuale e nel graphic recording, un'attività in cui si disegna dal vivo trasformando ciò che viene detto durante conferenze, gruppi di lavoro, discussioni, in mappe di immagini e parole. Collabora con aziende e professionisti per lo sviluppo di progetti formativi, consulenze su creatività, innovazione e pensiero visivo.
Ha fatto una lunga gavetta come grafico-operaio, poi, con l'esperienza e lo sviluppo di nuove competenze, ha usato la sua creatività per progettare e consigliare, lavorando come Art Director e affermandosi come Illustratore.
Quando ha iniziato a lavorare nella facilitazione visuale, ha capito che il disegno poteva essere un potente strumento di comunicazione, oltre ogni sua valenza estetica e così è germogliata l'idea del Disegno Brutto. Con Terre di mezzo editore ha pubblicato *La via del disegno brutto* (2019), *Lavorare meglio disegnando male* (2020) e *15 idee di Disegno Brutto per uno smart working efficace e stimolante* (2021).

Venerdì 16 _ h 21.00

QUEST'ORA SOMMERSA

Emiliano Poddi

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di immergersi nella memoria

"Ballerina, attrice, regista di Hitler, fotografa e infine subacquea. Sai Leni, mi sembra davvero incredibile che centinaia di immagini tra loro così diverse stiano dentro un solo album, in una sola esistenza."

A centouno anni Leni Riefenstahl nuota tranquilla sui fondali delle Maldive: è la sua ultima immersione, l'ultima volta in cui potrà catturare con i suoi scatti le creature della barriera corallina. Con lei c'è Martha, biologa marina trentanovenne, che ha il compito di scortarla sott'acqua. Ma Martha non è lì per caso, da moltissimo tempo segue Leni, sia pure a distanza. Per anni ha raccolto notizie sulla *regista di Hitler* e le ha riordinate in schede divise per argomenti, citazioni, abitudini sessuali, tutti disperati tentativi di classificazione cui quella donna enigmatica sfugge sempre. Martha è ossessionata da Tiefland, un film che Leni ha girato nel 1941 utilizzando come comparse gli internati di un campo per Sinti e Rom. Una volta terminate le riprese, molti di loro finirono ad Auschwitz. Ora Martha ha l'occasione di studiare Leni da vicino, di tornare indietro, di starle addosso, di scoprire perché nel '41 ha fatto quello che ha fatto alla sua famiglia. Quest'ora sommersa mette in scena il confronto tra due donne diverse per età, origini, indole e scelte etiche. Figura dolorosa la prima, che sceglie la vita contro la morte, la biologia contro la storia; manipolatrice e pronta a sacrificare qualunque cosa all'estetica, la seconda: entrambe immerse in un mondo liquido dove il respiro e i movimenti seguono altre leggi, dove un'ora può dilatarsi fino ad abbracciare un secolo.

FOCUS AUTORE

Emiliano Poddi è nato a Brindisi nel 1975 e vive a Torino. Autore teatrale e radiofonico, ha scritto i romanzi *Tre volte invano*, selezione Premio Strega, *Alboran* e, per Feltrinelli, *Le vittorie imperfette*.
Insegna alla Scuola Holden.

MODERATORE

Stefano Malatesta, geografo e ricercatore universitario all'Università Bicocca di Milano, si occupa di geografia delle piccole isole, viaggia e fa ricerca principalmente nell'Oceano Indiano. Di recente ha curato la pubblicazione di *Atolls of the Maldives: Nissology and Geography* (Rowman and Littlefield).

Giovedì 22 _ h 21.00

UNA DONNA IN GUERRA

Roberto Costantini

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di trovare l'equilibrio

"Problemi al lavoro, problemi a casa, problemi di coscienza si alternano e si affollano. E io sono al centro, origine e bersaglio, ora che tutto ciò che è stato pianificato accuratamente per anni si sta sgretolando. E non per un colpo avverso del destino. Semplicemente avevo poggiato le fondamenta della mia vita sulla sabbia e sull'acqua..."

Aba Abate ha un bagaglio a mano sempre pronto in ufficio, per le emergenze: al suo interno una parrucca, un velo, un hijab, un paio di occhialoni. Aba ne ha bisogno quando lascia l'Italia e vola nel deserto sulle tracce di terroristi. Conduce indagini, interroga informatori, si infiltra negli scenari internazionali dello spionaggio più complesso e minaccioso, e poi rientra. Il suo nome in codice è Ice, è un funzionario dei servizi segreti italiani, non un'impiegata del ministero come pensano tutti, anche il marito e i due figli adolescenti.
Il lavoro di Aba-Ice è un continuo e instabile equilibrio tra normalità e straordinarietà, sul confine che lei accetta in nome della sicurezza da garantire a ogni costo. Tornare a casa ha sempre significato lasciare il bagaglio a mano nell'altra vita e indossare i panni di una madre e di una moglie, di una donna normale. Per anni è riuscita a far convivere due diverse sé.

Quello che Aba ancora non sa, e che Ice nemmeno immagina, è che il confine tra vita personale e vita lavorativa in realtà è già crollato, che non esiste più nemmeno un posto al mondo in cui lei non sia una donna in guerra.

Una donna in guerra è la seconda puntata di una trilogia in cui Costantini affronta il tema del terrorismo e del delicato equilibrio tra Occidente e Medio Oriente.

FOCUS AUTORE

Roberto Costantini, dirigente della Luiss Guido Carli di Roma dove insegna Negoziazione e Leadership, è autore di una serie di romanzi che hanno come protagonista il commissario Michele Balistreri, best sellers tradotti negli Stati Uniti e nei principali Paesi europei. Vincitore del Premio Speciale Giorgio Scerbanenco 2014 come "migliore opera noir degli anni 2000" con la *Trilogia del male*, nel 2016 è stato finalista al Premio Bancarella con *La moglie perfetta*.
Una donna normale (Longanesi 2020) è il primo romanzo con protagonista Aba Abate, madre, moglie e impiegata ma anche agente segreto nota con il nome in codice Ice.

Venerdì 23 _ h 21.00

IL TRENO DEI BAMBINI

Viola Ardone

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di sopravvivere

"A volte dobbiamo rinunciare a tutto, persino all'amore di una madre, per scoprire il nostro destino"

È il 1946 quando Amerigo lascia il suo rione di Napoli e sale su un treno. Assieme a migliaia di altri bambini meridionali attraverserà l'intera penisola e trascorrerà alcuni mesi in una famiglia del Nord; un'iniziativa del Partito Comunista per strappare i piccoli alla miseria dopo l'ultimo conflitto. Con lo stupore dei suoi sette anni e il piglio furbo di un bambino dei vicoli, Amerigo ci mostra un'Italia che si rialza dalla guerra come se la vedessimo per la prima volta. E ci affida la storia commovente di una separazione. Quel dolore originario cui non ci si può sottrarre, perché non c'è altro modo per crescere.
Il treno dei bambini è stato il caso editoriale italiano dell'ultima Fiera di Francoforte, in corso di traduzione in 25 lingue. Viola Ardone ha affondato le mani nella storia più dolorosa della sua città. Ha setacciato il dialetto, la mentalità di quegli anni, e ha plasmato lo scenario perfetto per un grande romanzo sulle scelte.
Perché quello che Amerigo ci racconta, salendo sul treno, è proprio il momento in cui i binari della vita si separano, costringendoci a prendere una decisione. Una decisione sostanziale, in grado di definire la nostra identità.

FOCUS AUTORE

Viola Ardone ha capito di voler diventare una scrittrice già a sette anni, quando terminò il suo primo romanzo scritto con l'amica del cuore Manuela. Per lei era importante scrivere delle storie e si era esaltata all'idea di aver portato a termine una "grande" storia.
Ha continuato a scrivere in ogni momento della sua vita, durante l'università, nelle pause pranzo nella redazione delle Edizioni Simone, e scriveva, scriveva, scriveva... Non ha mai smesso, neanche durante la preparazione al concorso per diventare insegnante. Dopo *La ricetta del cuore in subbuglio* (Salani 2013) e *Una rivoluzione sentimentale* (Salani 2016) pubblica con Einaudi nel 2019 *Il treno dei bambini*.

Sabato 24 _ h 17.00

SCUSI PER LA PIANTA

Giovanni Grandi

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di agire

"Buongiorno, mi scusi per la pianta, l'ho colpita accidentalmente con un pallone da calcio. Ecco 5€ per il danno"

Un biglietto di scuse, lasciato da un undicenne dopo aver colpito una pianta giocando a calcio nel giardino condominiale. Un episodio all'apparenza insignificante che conquista le pagine dei giornali, rimbalza sui social, viene letto, commentato, lodato. Non è l'evento in sé a richiamare l'attenzione, quanto il sussulto etico di cui il ragazzino ha dato prova: un sussulto che, nel paese travolto dalla pandemia, riporta tutti ai valori fondamentali della convivenza civile.
Giovanni Grandi prova a prendere sul serio i temi e i problemi che quel bigliettino apparentemente banale, solleva e ci offre un piccolo libro che pone interrogativi enormi: come mai siamo tanto bravi a prenderci cura dello spazio privato e così poco di quello pubblico? Perché insegniamo ai bambini a essere responsabili ma non lo siamo altrettanto da adulti? Per cosa vale veramente la pena impegnarci? Come possiamo migliorare la nostra capacità di fare del bene? Grandi ci invita a tenere a mente la necessità di un'etica pubblica, le fatiche che comporta ma anche i suoi frutti di cui tutti possiamo godere.

FOCUS AUTORE

Giovanni Grandi, professore di Filosofia morale presso l'Università degli Studi di Trieste, saggista e divulgatore, ha pubblicato diversi volumi di argomento antropologico e filosofico. È tra i fondatori dell'iniziativa "Parole O_Stili" per la promozione di stili di comunicazione non violenti sul web. Sulle sue pagine Facebook e Youtube e sulla piattaforma Esercizi Morali propone brevi spunti di riflessione e di esercizio a partire dalle materie dei suoi studi.

MODERATORE

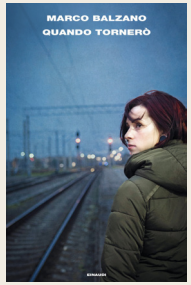
Barbara Laura Alaimo si occupa di formazione e consulenza educativa per bambini e ragazzi, genitori e docenti. Realizza progetti sui temi dell'educazione alle emozioni, la prevenzione delle prepotenze e del bullismo, l'educazione a un uso responsabile delle nuove tecnologie e la prevenzione del cyberbullismo. Mamma di 3 figli "connessa" e curiosa, per lei comunicare è l'essenza della vita. Osservando i bambini, ha scoperto che il gioco e la **creatività salveranno il mondo.**

Mercoledì 28 _ h 21.00

QUANDO TORNERÒ

Marco Balzano

INCONTRO CON L'AUTORE



l'arte di fuggire

"Se non capisci tua madre è perché ti ha permesso di diventare una donna diversa da lei"

Daniela ha un marito sfaccendato, due figli adolescenti e un lavoro sempre più precario. Una notte fugge di casa come una ladra, alla ricerca di qualcosa che possa raddrizzare l'esistenza delle persone che ama, e magari anche la sua. Dalla Romania si trasferisce a Milano a fare di volta in volta la badante, la baby-sitter, l'infermiera. Dovrebbe restare via poco tempo, per racimolare un po' di soldi, invece pian piano la sua vita si sdoppia e i ritorni si fanno sempre più rari. Le poche volte in cui torna nella sua vecchia casa di campagna, si rende conto che i figli sono ostili, il marito ancora più distante. E le occhiate ricevute ogni volta che riparte diventano ben presto cicatrici. Un giorno la raggiunge a Milano una telefonata, quella che nessuno vorrebbe mai ricevere: suo figlio Manuel ha avuto un incidente. Tornata in Romania, Daniela siederà accanto al ragazzo addormentato trascorrendo i suoi giorni a raccontargli di quando erano lontani, nella speranza che lui si svegli. Con una domanda sempre in testa: una madre che è stata tanto tempo lontana può ancora dirsi madre?
A narrare questa storia sono Manuel, Daniela e Angelica, la figlia più grande.

FOCUS AUTORE

Marco Balzano, insegnante di liceo, studioso di letteratura con un interesse particolare per l'Otto-Novecento e per i rapporti tra filosofia e letteratura, collabora con riviste letterarie e di cultura generale. Premio Campiello nel 2015 con il romanzo *L'ultimo arrivato* (Sellerio 2014). Dopo il grande successo di *Resto qui* (Einaudi 2018), Balzano torna con un romanzo profondo che va dritto al cuore, che mostra senza mai giudicare la forza dei legami e le conseguenze delle nostre scelte: *Quando tornerò* (Einaudi).

MODERATORE

Alberto Schiavone, Premio Fiesole Narrativa Under 40 con *Ogni spazio felice* , nel 2012 pubblica *La libreria dell'armadillo*. Del 2014 è il suo romanzo, *Nessuna carezza* e, sempre nel 2014, sceneggia il fumetto *Belushi. In missione per conto di dio*, tradotto anche negli USA. Del gennaio 2019 è il romanzo *Dolcissima abitudine* per Guanda.
Attualmente vive a Milano e lavora per Giangiacomo Feltrinelli Editore.

Giovedì 29 _ h 21.00

È QUESTO IL FIORE

Mauro Biani

INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di lottare

"Ed ecco Biani, che ci racconta queste cose fra il tagliente e il sussurrato, con l'incanto di una penna che disegna e scrive e che nasconde, mi pare, un sogno mai rivelato. Lo stesso sogno di tutti noi. Perciò bisogna odiare l'indifferenza. E farsi partigiani. È questo il fiore."
Dalla prefazione di Gianfranco Pagliarulo, Presidente Nazionale ANPI.

Denuncia, riflessione, ribellione. *È questo il fiore*, edito da People, raccoglie le migliori vignette che Mauro Biani ha dedicato all'antifascismo, impreziosite da dieci inediti. Un viaggio che parte dalla testimonianza di Liliana Segre, dal dovere della memoria, e passa per il fuoco mai spento della Liberazione.

FOCUS AUTORE

Mauro Biani è illustratore e vignettista per diversi quotidiani. Le sue strip hanno una caratterizzazione di satira sociale e politica, affrontano tematiche collegate alla legalità, al pacifismo, ai diritti umani. I suoi "bersagli" preferiti sono i fondamentalismi, i politici italiani e stranieri, lo Stato e le sue leggi, il mercato e i suoi limiti. Da novembre 2020 collabora con Atlantide - Storie di uomini e di mondi, programma su La7.

MODERATORE

Daniele Biella, classe 1978, giornalista e scrittore, collabora con diverse testate nazionali scrivendo di tematiche sociali, in particolare migrazioni e cooperazione internazionale. Interviene come referente di progetti educativi e formativi sul tema dell'accoglienza in scuole, assemblee cittadine e altri centri di aggregazione. Ha pubblicato per Edizioni Paoline *Nawal*, *l'angelo dei profughi* e *L'isola dei giusti*.

Venerdì 30 _ h 21.00
QUATTRO INDAGINI A MÀKARI
Gaetano Savatteri
INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di porsi le giuste domande

"Scendevo al mare alle cinque del pomeriggio. L'asciugamano sulla spalla...il telefonino muto come il servo muto di Zorro e la lista scritta da Piccionello con le cose da prendere dal ferramenta"

Quattro casi delittuosi in cui i protagonisti inciampano un po' per caso, un po' tuffandocisi dentro come veri segugi. Conosciamo così Saverio Lamanna, giornalista disilluso che rimasto senza lavoro è costretto a lasciare Roma, i flirt occasionali e i locali alla moda per tornare a rifugiarsi nella villetta di famiglia sul mare di Màkari. Qui Lamanna ritrova Peppe Piccionello, esemplare locale in mutande e infradito, e conosce Suleima, laureanda in architettura che, durante la stagione estiva, lavora come cameriera nella locanda di Marilù. Per sostenersi inizia a scrivere gialli e accetta qualche lavoro atipico. Cominciano così le avventure investigative in cui i due compari sperimentano un metodo infallibile fatto di analisi irriverenti e schermaglie ironiche e affilate: Saverio, sarcastico e realista, Peppe, spalla al suo umorismo senza sosta, fatto di battute dissacranti, allusioni e controsensi. E insieme, a fustigare tutti i luoghi comuni più pop e i pregiudizi che ruotano attorno alla Sicilia che in queste storie diventano lo specchio di un mondo di disuguaglianze e miserie.

FOCUS AUTORE
Nato a Milano da genitori originari di Racalmuto, **Gaetano Savatteri** a dodici anni torna con la famiglia in Sicilia. Nel 1980, insieme con altri giovani ragazzi fonda il periodico *Malgrado Tutto*, che potrà vantare la pubblicazione di alcuni articoli di Leonardo Sciascia e Andrea Camilleri. Dopo aver conseguito la maturità, Savatteri comincia a lavorare al *Giornale di Sicilia*, per poi trasferirsi nel 1991 a Roma prima come inviato de *L'Indipendente* e, in seguito, come giornalista del Tg5. Nel 2020 collabora al programma televisivo condotto da Nicola Porro *Quarta Repubblica* su Rete 4. É autore di vari romanzi, nel 2000 inizia la sua collaborazione con Sellerio e pubblica *La congiura dei loquaci*.

I dilettanti investigatori siciliani Saverio Lamanna e Peppe Piccionello, nati e cresciuti nei racconti gialli di Gaetano Savatteri, sono diventati i protagonisti di una nuova serie Tv in onda su Rai 1, interpretati da Claudio Gioè e Domenico Centamore, diretti da Michele Soavi.

m a g g i o

Giovedì 6 _ h 21.00
LA BUONA NOVELLA
Paolo Castaldi
INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di raccontare una storia

"Voci di strada, rumori di gente, mi rubarono al sogno per ridarmi al presente. Sbiadì l'immagine, stinse il colore, ma l'eco lontana di brevi parole ripeteva d'un angelo la strana preghiera dove forse era sogno ma sonno non era"
da *Il Sogno di Maria*

Ritenuto dallo stesso De André uno dei suoi album migliori, *La buona novella* canta la poesia e la forza racchiuse nei Vangeli apocrifi, svelando la tradizione cristiana nel suo volto più umano e rivoluzionario. A cinquant'anni dall'uscita di uno dei più importanti dischi italiani, per la prima volta la Fondazione De André consente di pubblicare in un libro a fumetti i testi originali. Come nella visione del celebrato cantautore, nel tratto lirico di Paolo Castaldi la vicenda di Gesù di Nazareth si fa universale, e nelle illustrazioni che accompagnano le canzoni leggiamo una storia che, attraverso i secoli, coinvolge il presente.

FOCUS AUTORE
Fumettista e visual artist, milanese classe 1982, **Paolo Castaldi** si è imposto con la graphic novel *Diego Armando Maradona* con cui ha raccontato a fumetti uno dei miti del calcio. Nel 2011 inizia la collaborazione con Edizioni BeccoGiallo, casa editrice specializzata nel fumetto d'impegno civile. Per Feltrinelli Comics nel 2018 ha pubblicato *Zlatan. Un viaggio dove comincia il mito* e, nel 2019, *L'ora X. Una storia di Lotta Continua* tratta da una sceneggiatura di Erri De Luca.
I suoi graphic novel sono stati pubblicati in vari paesi d'Europa e del mondo.

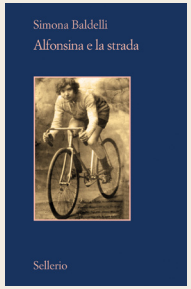
Venerdì 7 _ h 21.00
ALFONSINA E LA STRADA
Simona Baldelli
INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di rincorrere il vento

"La fatica. La fatica. Nessuno ci pensa alla fatica. Ci sono occhi solo per medaglie e trofei; o le fantasie sui soldi guadagnati, sempre troppo pochi, che vanno via in un lampo. Si discute di applausi, titoli sui giornali, ma si dimentica la fatica. E la solitudine."

Dalla povertà alla fama all'oblio, la vita di Alfonsina trova nel linguaggio e nella sensibilità di Simona Baldelli una voce capace di raccontare l'impresa faticosissima e anticipatrice di una donna che mai volle porsi dei limiti. Dai tempi duri e affamati di Fossamarcia, nei pressi di Bologna dove nacque, al giorno in cui morì, in mezzo ci sono due guerre mondiali, D'Annunzio che le regalò una stella d'oro, Mussolini che volle darle un'onorificenza che non ritirò mai, una medaglia che lo zar Nicola II le appuntò personalmente al petto. E poi gli anni passati ad esibirsi nei circhi d'Europa e due matrimoni, il primo a 14 anni, l'unico modo per andar via di casa perché i genitori le volevano impedire di gareggiare. Nel 1924, Alfonsina Strada, che aveva già preso parte a due Giri di Lombardia, si iscrisse al Giro d'Italia.

Molti temevano che il Giro potesse risultare una pagliacciata, gli iscritti furono 108 ma al via se ne presentarono novanta. Solo in trenta completarono la gara e fra questi... c'era Alfonsina Strada.



FOCUS AUTORE

Simona Baldelli, romana d'adozione, vince il Premio Letterario John Fante 2013 alla pubblicazione del suo primo romanzo, *Evelina e le fate*. Finalista nel 2014 al Premio Letterario Città di Gubbio e vincitrice del Premio Caffè Corretto – Città di Cave 2017, con Sellerio ha pubblicato nel 2019 *Vicolo dell'immaginario*, finalista al Premio Letterario Città di Lugnano 2019.

MODERATORE

Enrico Motta, professore di lettere, appassionato di sport, è sceneggiatore degli spettacoli teatrali dell'Associazione di promozione sociale *Gruppo musicale Amici&Voci*.

Sabato 8 _ h 17.00
UN TÉ A CHAVERTON HOUSE
Alessia Gazzola
INCONTRO CON L'AUTORE

l'arte di inseguire i desideri

"Mi chiamo Angelica e questa è la lista delle cose che avevo immaginato per me: un fidanzato fedele, un bel terrazzino, genitori senza grandi aspettative. Peccato che nessuna si sia avverata. Ecco invece la lista delle cose che sono accadute: lasciare tutto, partire per l'Inghilterra e ritrovarmi con un lavoro inaspettato"

Così Angelica è arrivata a Chaverton House, un'antica dimora del Dorset. Questo viaggio doveva essere solo una visita veloce per indagare su una vecchia storia di famiglia, e invece si è rivelato molto di più. Ora zittire la vocina che la lega alla scelta di restare con Alessandro, lo sfuggente manager della tenuta, non è facile. Ma deve provarci perché deve prepararsi per fare da guida ai turisti e ha scoperto che i libri non bastano, deve imparare a memoria i particolari di una serie tv ambientata a Chaverton. La gente vuole solo riconoscere ogni angolo di ogni scena cult, lei invece preferisce servizi da tè, pareti dai motivi floreali e soprattutto la biblioteca, che custodisce le prime edizioni di Jane Austen e Emily Brontë. È come immergersi nei romanzi che ama. E questo non ha prezzo. O forse uno lo ha e neanche troppo basso: incontrare Alessandro di cui subisce sempre più il fascino. Forse la decisione di restare

non è così giusta, sa bene che quello che non si dovrebbe fare è quello che si desidera di più e non sa se seguire la testa o il cuore...

FOCUS AUTORE

Alessia Gazzola è una giovane scrittrice italiana. Diplomata al liceo classico, ha proseguito gli studi iscrivendosi alla facoltà di medicina nella quale si è specializzata come medico legale. Ha esordito nella narrativa con *L'allieva* nel 2011 e, nel 2019, vince il Premio Bancarella con *Il ladro gentiluomo*. Collabora con i supplementi culturali di *La Stampa* e del *Corriere Della Sera*. Vive a Verona con il marito e le due figlie.

Dai romanzi della serie *L'allieva*, tradotti in numerose lingue, è tratta la serie tv di successo con protagonisti Alessandra Mastronardi e Lino Guanciale.

Per info

VILLA GREPPI
via Monte Grappa 21
Monticello Brianza (LC)
attivitaculturali@villagreppi.it
tel 039 9207160
villagreppi.it

LO SCIAME LIBRI
Coop. Sociale Lo Sciame Onlus
via Gilera 110
Arcore (MB)
tel 039614182
losciamelibri@losciame.it

Media Partner

IL FLÂNEUR
IL QUOTIDIANO DI EVENTI E CULTURA DELLA CITTÀ DI LECCO

LIVE
STREAMING

Tutti gli incontri saranno trasmessi online sul sito www.villagreppi.it, sul canale Youtube (Consorzio Brianteo Villa Greppi), sulle pagine Facebook: @consorziobrianteovillagreppi Lo Sciame Libri

villagreppi.it/iter

foto collage copertina: Kaitie Radel from Unsplash / Martin Sattler from Unsplash / Talha Ahmed from Unsplash / Pat Whelen from Unsplash

jeh.it